



Università degli Studi di Padova  
Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Corso di Laurea in Infermieristica

Tesi di Laurea

L'IMPORTANZA DI FORNIRE INFORMAZIONI AL PAZIENTE ANZIANO  
OPERATO DI PROTESI D'ANCA

Relatore: Dr.ssa Pini Silvia

Laureanda: Boschian Alice

Anno Accademico 2010-2011

## RIASSUNTO

La protesizzazione dell'anca è un intervento molto frequente; diventare portatore di una protesi è un evento che cambia la vita di una persona anziana.

Le cause principali che portano l'anziano ad un intervento di protesi d'anca sono o la coxartrosi: l'usura dei capi articolari o un evento traumatico e improvviso, come una caduta a terra, che determina una rottura del collo del femore.

Nella gestione e nell'outcome del paziente operato di protesi d'anca, sia esso per frattura o coxartrosi, è molto importante informarlo sulla tipologia di movimenti che potrà effettuare nel periodo post operatorio, al fine di ridurre il rischio di una delle complicanze maggiori: la lussazione. Le informazioni date al paziente, al momento del ricovero e alla dimissione, dal personale infermieristico e medico, sulla tipologia di intervento e sul recupero funzionale nel post operatorio, consentono: di ridurre lo stato di ansia che accompagna spesso i pazienti durante il ricovero e di renderli partecipi del loro recupero funzionale a partire dai primi giorni del postoperatorio.

L'obiettivo è verificare se al paziente protesizzato d'anca, sia per frattura che per coxartrosi, vengono fornite informazioni durante il suo percorso pre e post operatorio; quali mezzi vengono utilizzati per fornire le adeguate informazioni, in quale misura vengono affrontate, quale sia il grado di informazione acquisita dall'utente e quanto questo contribuisca nell'outcome e nella compliance del paziente.

Sono stati consegnati dei questionari, nell'Ospedale Classificato di Villa Salus Mestre:

- a 20 pazienti protesizzati d'anca al momento dell'ingresso nell'Unità Operativa di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- agli stessi 20 pazienti al momento della dimissione;
- a 2 infermieri dell'Unità Operativa di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- ad 1 fisioterapista del servizio di Riabilitazione e Terapie Fisiche.

L'indagine ha evidenziato un aumento: del livello di conoscenza e della fiducia nella possibilità di recupero, nel paziente operato di protesi d'anca, al quale sono state gradualmente fornite informazioni durante il suo percorso riabilitativo post operatorio, nell'Ospedale Classificato di Villa Salus; mentre si è rilevata una mancanza di un'adeguata gestione del percorso del paziente durante la fase preoperatoria.

Secondo i pazienti è utile, per affrontare la degenza in modo più sereno e per poter partecipare in prima persona alle successive fasi del recupero, ricevere informazioni a partire dal periodo preoperatorio (nell'ospedale dove verrà effettuato l'intervento), tramite un opuscolo al quale segue una spiegazione verbale.